

PARROCCHIA S. EUSTORGIO
Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione
Settimane dal 6 al 20 Maggio 2018
09/2018
" VOI SIETE IN PERICOLO "

Carissimi,

sono sempre emozionato quando devo proporvi una Parola che incarni quanto il Signore ci vuole dire attraverso l'ascolto della Scrittura. Il libro degli Atti, che stiamo meditando, ci parla della corsa del angelo dopo la Risurrezione di Gesù e il Suo ritorno al Padre. Lo Spirito Santo, che ha guidato e sostenuto la prima comunità cristiana, continua a guidare e sostenere oggi la Chiesa di Cristo, di cui ci onoriamo di far parte. Che cosa ci vuoi dire, Signore, attraverso il brano di oggi? Ho intitolato questa riflessione: "Voi siete in pericolo", riprendendo le parole con cui il nostro Arcivescovo ha iniziato la sua omelia in S. Eustorgio il 29 Aprile per la festa di San Pietro Martire.

Ascoltiamo il libro degli Atti, cap. 4, vv. 1-12.

Stavano ancora parlando al popolo, quando sopraggiunsero i sacerdoti, il comandante delle guardie del tempio e i sadducei, irritati per il fatto che essi insegnavano al popolo e annunciavano in Gesù la risurrezione dai morti. Li arrestarono e li misero in prigione fino al giorno dopo, dato che ormai era sera. Molti però di quelli che avevano ascoltato la Parola credettero e il numero degli uomini raggiunse circa i cinquemila.

Il giorno dopo si riunirono in Gerusalemme i loro capi, gli anziani e gli scribi, il sommo sacerdote Anna, Caifa, Giovanni, Alessandro e quanti appartenevano a famiglie di sommi sacerdoti. Li fecero comparire davanti a loro e si misero a interrogarli: «Con quale potere o in quale nome voi avete fatto questo?». Allora Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

Tutto andava bene. Gli Apostoli stavano sperimentando che in loro era all'opera la stessa potenza di salvezza che avevano conosciuto in Gesù.

Così Pietro e Giovanni avevano guarito quell'uomo storpio, che sedeva a mendicare alla porta Bella del Tempio.

Ebbene, proprio davanti a questo fatto bello, positivo, di cui tutti potevano gioire, inizia la persecuzione, come era avvenuto anche per Gesù.

Nel libro degli Atti vedremo spesso la persecuzione, come nel Vangelo ricorre spesso il riferimento alla Croce.

E allora, ecco forse la prima osservazione: il cammino del discepolo è lo stesso cammino del Maestro. Gesù li aveva avvertiti della possibilità della persecuzione.

Persecuzione, quindi, che non è un incidente imprevisto; persecuzione perché, annunciando l'amore, la libertà, la fiducia, ti scontri con l'odio, con l'egoismo, con la sfiducia.

Persecuzione che diventa segno fondamentale del bene, evidenzia che stai cercando di vincere il male col bene, come aveva fatto Gesù.

Persecuzione che è operata dagli stessi che avevano perseguitato Gesù.

C'è tutto il potere religioso, politico, economico, culturale; non possono soffrire che qualcuno dica qualcosa di diverso da quello che dicono loro. Loro pensano a Dio come a uno potente, fatto a loro immagine.

Invece Dio ha dato la vita in croce per salvare gli uomini da questo falso modello di Dio, che è anche un falso modello di uomo.

Pietro e Giovanni stanno continuando l'opera, i gesti, le parole di Gesù. Così, la persecuzione che si è riversata su Gesù, si riversa ora su di loro, che, però, vivono una straordinaria serenità e franchezza. Forse ricordavano le parole di Gesù (da qui è partito anche il Papa per l'esortazione apostolica *Gaudete et exultate*): "Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia: rallegratevi ed esultate".

Pietro e Giovanni fanno come Gesù, che passò facendo del bene a tutti (Atti 10,38) e annunciando che tutto avviene nel nome di Gesù.

E, nonostante il rifiuto e la persecuzione dei capi, molti credettero.

Vengono in mente le parole di Gesù: *"se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia Parola, osserveranno anche la vostra"* (GV. 15, 20).

Molti credettero: e la comunità cresce. Erano iniziati in 12, poi 120, poi tremila, ora sono cinquemila ... Cinque come i libri della Torah, il Pentateuco, i primi cinque libri della Bibbia; cinque per mille, cioè per molti, per un'infinità.

Questo è opera dello Spirito Santo, che agisce anzitutto in Pietro. Dice infatti il testo: *"Pietro, colmato di Spirito Santo"*. Già aveva ricevuto lo Spirito Santo durante la Pentecoste, ma lo Spirito Santo è dato ogni volta, in modo che uno sappia cosa fare in quel momento. Ogni attimo della nostra vita, o è mosso dallo Spirito Santo – cioè dall'amore, dalla verità, dalla fiducia – o è mosso dallo spirito contrario – l'egoismo, la menzogna, la sfiducia.

Lo Spirito Santo ci è dato per vivere ogni attimo da figli di Dio.

E allora forse vale la pena di vedere, di chiederci quale spirito muove le mie azioni.

Se sono nella gioia, che dura anche dopo, allora sono nello Spirito di Dio. Se sono nella tristezza, nella sfiducia, nella rabbia, allora sono nello spirito cattivo.

Illuminati dallo Spirito Santo, Pietro e Giovanni capiscono che Gesù, pietra scartata, è ormai per sempre *pietra d'angolo* - come diceva il Salmo 118, v. 22 - e capiscono ciò con tale chiarezza, che nessuna minaccia, nessun pericolo possono fermarli, possono farli tacere. Anzi, colgono l'interrogatorio in Tribunale come occasione straordinaria per annunciare l'Evangelo, per annunciare che, come diceva il Salmo, Gesù è la pietra d'angolo del Tempio; Gesù è il Nuovo Tempio: in Lui, che è il Figlio in comunione col Padre, incontriamo Dio.

Unica salvezza per gli uomini è vivere da figli di Dio e da fratelli: questo è il fondamento di un mondo nuovo, del Regno di Dio.

Voi siete in pericolo - dicevamo - e ci ricorda il libro degli Atti; in pericolo di persecuzione, se seguite la via di Gesù, la via dell'amore, del rispetto della dignità di ogni uomo, nessuno escluso; del valore della vita di ciascuno, dal primo all'ultimo istante; se seguite la via di un amore fedele, la via della giustizia per tutti, anche e soprattutto per i più deboli.

Se seguite la via di Gesù e avete il coraggio di dirlo, pur senza esibizionismi, troverete il sorriso, sarete giudicati un po' retrogradi, magari non otterrete un posto come medico o come infermiere; ma voi siete in pericolo - ci ricordava l'Arcivescovo - anche se vi allineate alla logica del mondo, se perdete il sapore dell'amore vero, il gusto di scoprire e vivere la bellezza di essere e vivere da figli di Dio e da fratelli.

Lo Spirito Santo faccia brillare nel nostro cuore la bellezza della via di Gesù, del Suo modo di essere umani e ci dia forza di testimoniare che una vita da figli di Dio e da fratelli è, sì, rischiosa, ma dà una gioia e una libertà che nessuno ci può togliere.

E' un pericolo che, con l'aiuto dello Spirito Santo, vale davvero la pena di correre.

Aggiungo due domande:

- 1) Mi è capitato di incontrare "persecuzione" proprio per il mio cercare di essere autentico cristiano? Che cosa ha provocato questa persecuzione? Come ho reagito?
- 2) In che cosa avverto maggiormente il rischio di perdere sapore e di allinearmi al mondo e, quindi, non dare più una testimonianza cristiana?

Vorrei ancora ricordarvi l'ormai imminente Seminario Internazionale e la grande occasione che rappresenta, da una parte per gli incontri molto significativi; dall'altra, per dare testimonianza di fede, di servizio gratuito, di comunione fraterna.

Il Signore ci doni il Suo Spirito per continuare a credere che davvero la Sua via di amore, di verità, di fiducia, di perdono, è la più bella e per testimoniarla con libertà e coraggio.

Buon Cammino